

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA - ISTITUTO

COMPENSIVO STATALE PORLEZZA

VIA OSTENO, 7 22018 PORLEZZA (CO)

☎ 034461198

Codice Fiscale: 84002830135 Codice Meccanografico: COIC815009 e-mail

coic815009@istruzione.it – pec coic815009@pec.istruzione.it

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti, riguardante l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo – Porlezza 2025/2028.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO dell'Istituto Comprensivo di Porlezza (CO)

visti:

- Decreto Leg. vo 16 Aprile 1994 n. 297
- La Legge 5 febbraio 1992, n.104
- La Legge n.59 del 1997 – Autonomia delle istituzioni scolastiche;
- Il D.lgs. 59/1998, art. 1 – Compiti del Dirigente scolastico;
- Il DPR 249/1998 – Statuto delle studentesse e degli studenti;
- Il DPR 275/1999 – Regolamento sull'autonomia scolastica;
- Il DM 234 del 26 giugno 2000 – Curricoli nell'autonomia scolastica;
- l'art. 25 comma 5 del Decreto Leg. vo 30 Marzo 2001, n. 165, commi 1, 2 e 3;
- Il D.lgs. 165/2001, art. 25 – Funzioni dirigenziali;
- Il DPR 235/2007 – Modifica del DPR 249/1998 (Statuto studentesse/studenti);
- La Legge n.170 dell'8 ottobre 2010 – Norme sui DSA;
- Il DM 5669 del 12 luglio 2011 – Linee guida attuative della Legge 170/2010;
- Il DPR 87/88 del 15 marzo 2010 – Riordino Istituti Tecnici e Licei;
- Il DPR n. 80 del 2013 – Istituzione del Sistema Nazionale di Valutazione;
- La nota MIUR n. 843 del 10 aprile 2013 – Mobilità studentesca internazionale.
- Il Regolamento (UE) n. 1288/2013 dell'11 dicembre 2013 – Programma Erasmus+;
- La Nota MIUR 4232 del 19 febbraio 2014 – Linee guida orientamento permanente;
- La Nota MIUR n. 4969 del 25 luglio 2014 – Avvio ordinamento CLIL;
- La Legge 107 del 13 luglio 2015 – "La Buona Scuola";
- L'Art. 3 del DPR 275/1999, modificato dalla L. 107/2015 – Tempistiche PTOF;
- La Risoluzione ONU, 25 settembre 2015 – Agenda 2030, Obiettivo 4 (educazione);
- Il Documento MIUR del 27 ottobre 2015 – Piano Nazionale Scuola Digitale;

- Il DM 797 del 19 ottobre 2016 – Piano formazione docenti 2016-2019;
- Il D.lgs. 13 aprile 2017, n.60 – Promozione cultura umanistica;
- Il D.lgs. 13 aprile 2017, n.62 – Valutazione competenze ed esami di Stato;
- il D.lgs. n. 66/2017 “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della L. 107/2015
- La Legge 29 maggio 2017, n.71 – Prevenzione cyberbullismo;
- La Nota MIUR n. 4469 del 14 settembre 2017 – Linee guida Educazione alla Pace;
- La Nota MIUR n. 1143 del 17 maggio 2018 – Autonomia scolastica e successo formativo;
- La Raccomandazione del Consiglio UE del 22 maggio 2018 – Competenze chiave;
- Il CCNL Comparto Scuola vigente;
- L’Atto di indirizzo politico-istituzionale del Ministero dell’Istruzione;
- Il PTOF triennio 2022-2025 – Delibere Collegio Docenti;
- L’Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico 2022/2025;
- Legge 1° ottobre 2024, n.150 – Valutazione studenti e indirizzi scolastici;
- Nota MIM prot. 2443 del 28 aprile 2025, a firma del Ministro prof. Giuseppe Valditara – Verifiche in classe e compiti a casa.

tenuto conto:

- degli interventi educativo – didattici e delle linee d’indirizzo fornite dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d’Istituto nei precedenti anni scolastici;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell’istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati;
- della numerosa e complessa organizzazione e della specificità didattica inerenti ai tre ordini di studio (infanzia, primaria e scuola secondaria di primo grado) presenti in questa Istituzione scolastica;
- dei rapporti con gli Enti Locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio con cui si è collaborato e si intende collaborare e interagire, nonché nell’ottica di ascolto delle proposte che potranno essere formulate dalle rappresentanze dei Genitori in seno al Consiglio di Istituto;

premessato:

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa deve essere elaborato ed approvato dagli Organi Collegiali per il triennio 2025/2028;
- che il Piano Triennale Dell'offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma costituisce il programma completo e coerente di strutturazione del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati. Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione di una vera professionalità
- che tra le competenze del collegio dei docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del T.U. 297/74, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL quelle oggetto del presente indirizzo si riferiscono a:

1. Elaborazione del Piano dell'offerta formativa sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico
2. Coordinamento disciplinare (art. 7 comma 2 lett. a T.U. 297/94 e D.P.R. n. 275/99) ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 08.03.1999, n. 275 e della Legge n. 107/2015;
3. Adozione delle iniziative per il sostegno di alunni con disabilità e di figli di lavoratori stranieri (art. 7 comma 2 lett. m e n T.U.);
4. Adozione di iniziative secondo quanto indicato da Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009, Legge n.170/2010, Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S., Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014;
5. Studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti, eventualmente, gli esperti (art. 7 comma 2 lett. o T.U.);
6. Identificazione e attribuzione di funzioni strumentali al P.T.O.F. (art. 28 del CCNL 26.05.1999 e art. 37 del CCNI 31.08.1999), con la definizione dei criteri d'accesso, della durata, delle competenze richieste, dei parametri e delle scadenze temporali per la valutazione dei risultati attesi;

esaminato:

il precedente Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto riferito al triennio 2022/2025;

ritenuto:

- di dover dare indicazioni al Collegio dei Docenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (di seguito P.T.O.F.) 2025/2028, in vista del perseguimento degli Obiettivi nazionali, della nuova triennalità del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV), della fase di progettazione didattica, metodologica e organizzativa riferita al triennio 2025-2028, del conseguimento degli Obiettivi regionali individuati dall'U.S.R. Lombardia e della realizzazione degli obiettivi dell'Istituzione scolastica, desunti dalle priorità individuate nel documento relativo alla Rendicontazione Sociale, di quello relativo al Rapporto di Autovalutazione (RAV) e nel Piano di Miglioramento (PDM);
- che l'Offerta Formativa "debba articolarsi non solo nel rispetto della normativa e delle presenti indicazioni, ma anche con riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire

l'immagine della scuola".

EMANA PER IL COLLEGIO DEI DOCENTI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI PORLEZZA

i seguenti Indirizzi per le attività della Scuola e le scelte di gestione e amministrazione che meritano opportuna allocazione e declinazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto 2025/2028:

1. Implementare la cultura della progettualità, della responsabilità, dell'organizzazione da parte della comunità educante, garantendo l'unitarietà dell'Offerta Formativa, nel rispetto della libertà di insegnamento.
2. Sviluppare sinergie attive con il territorio (Istituti superiori, EE. LL., associazioni, agenzie educative, associazioni di categoria dei principali attori economici del territorio in un'ottica di collaborazione, rispettosa dei ruoli e delle attribuzioni di ciascuno.
3. Incrementare il rapporto con la realtà locale e, in prospettiva più ampia, nazionale ed europea, tramite progetti in rete, accordi, interazioni fra scuola e società per creare uno spazio formativo, per garantire il lifelong learning e lifewide learning di ogni individuo.
4. Promuovere una modalità di lavoro di tipo collegiale attraverso dipartimenti, gruppi di lavoro, commissioni e i Consigli di Classe, in modo da costruire una comunità educativa. Favorire la progettualità collegiale dei percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali. Creare una comunità di buone pratiche, in grado di poter crescere nella virtuosa collaborazione reciproca.
5. Formulare un progetto educativo condiviso con le famiglie nell'ottica della corresponsabilità educativa.
6. Assumere iniziative tese a prevenire il drop out e l'abbandono scolastico attivando azioni efficaci di accoglienza degli alunni, di indirizzo, di monitoraggio, di accompagnamento nel percorso. Tali iniziative dovranno muovere dalla creazione di un proficuo dialogo educativo con la famiglia, dalla realizzazione di un ambiente di apprendimento positivo e stimolante, in cui l'agire educativo e didattico prevenga il disagio, supporti l'apprendimento attraverso la precoce individuazione delle difficoltà, intervenga con strategie mirate e personalizzate, garantisca l'inclusione e risponda a tutte le esigenze educative, in modo da garantire il pieno successo formativo a tutte le studentesse e a tutti gli studenti.
7. Migliorare l'efficacia dell'orientamento e la qualità professionale dell'istruzione e formazione attraverso azioni di sostegno allo sviluppo personale e di valorizzazione della dimensione orientativa delle diverse discipline e dell'azione didattico-educativa complessiva.
8. Curare la personalizzazione degli insegnamenti, promuovendo la continuità del processo educativo attraverso percorsi formativi che valorizzino le competenze, le abilità e i talenti dei singoli alunni. Lo scopo sarà garantire agli alunni un percorso formativo il più possibile personalizzato, organico e completo, promuovendo lo sviluppo multidimensionale della persona.
9. Migliorare l'azione amministrativa e didattica nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della dematerializzazione, in modo da snellire e rendere efficace la comunicazione tra i soggetti che partecipano alla vita della scuola con ruoli e campi d'azione diversi (docenti, ATA, alunni, famiglie); facilitare l'accesso ai servizi, rendere più oggettivi monitoraggi e analisi dei dati relativi ad ogni iniziativa.
10. Elaborare attività progettuali, rivolte agli alunni, che tengano conto dei traguardi descritti nel RAV e nel PDM. Sarà necessario che ogni Docente, con la sua specifica professionalità e in riferimento alle funzioni che svolge dentro la scuola, condivida le scelte esplicitate dal Piano di Miglioramento dell'Istituto (PdM) e contribuisca concretamente alla loro realizzazione.

11. Promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, sviluppando e potenziando il sistema e il procedimento di valutazione della nostra Istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dal M.I.
12. Curare la formazione e favorire lo sviluppo professionale del personale attraverso la promozione e la realizzazione, in raccordo con le azioni dell'Amministrazione, di iniziative formative e di aggiornamento.
13. Promuovere azioni e aderire ad iniziative che coinvolgano reti di scuole per obiettivi comuni di miglioramento della qualità dei servizi e dell'Offerta Formativa.
14. Promuovere iniziative educative e didattiche che favoriscano lo sviluppo di competenze digitali e competenze STEM.
15. Progettare iniziative che prevedano attivazione di scambi, anche virtuali, con Istituzioni scolastiche all'estero.
16. Attuare sperimentazioni e/o innovazioni organizzativo-didattiche che offrano risposte ai bisogni dell'utenza; aderire ad iniziative nazionali di innovazione didattica.
17. Favorire la presenza di percorsi curricolari o extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche.
18. Sperimentare spazi di flessibilità organizzativa e didattica per realizzare azioni educative e didattiche in grado di favorire il raggiungimento di tutti gli obiettivi.
19. Promuovere la sicurezza come scelta formativa e culturale.

Il presente Atto di Indirizzo ha lo scopo di orientare, all'interno di un quadro generale e di sistema, l'attività decisionale del Collegio dei Docenti in ordine ai contenuti tecnici di sua competenza, al fine di far emergere gli obiettivi perseguiti da questa Istituzione scolastica. Si precisa che la pianificazione triennale è da ritenersi flessibile ed è soggetta a continua revisione, in seguito al monitoraggio e alla valutazione interna ed esterna e alle disponibilità delle risorse assegnate.

Quanto sopra delineato costituisce l'indirizzo al quale ispirare il processo di insegnamento-apprendimento, all'interno di una comune visione di valori, idee, modelli e pratiche didattiche per orientare la Comunità educante.

La Scuola dovrà avere per protagonisti gli alunni, sarà attenta, centrata sui bisogni educativi, presente sul territorio, attenta al presente con lo sguardo proiettato al futuro, consapevole delle potenzialità locali, ma anche delle svolte globali, efficace e rispettosa nella comunicazione interna ed esterna.

Certo della professionalità dei docenti cui è rivolto il presente documento, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica un clima di lavoro sereno e proficuo.

Porlezza, 30 ottobre 2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Domenico Gianfrancesco